alla C.A.

Camera dei Deputati

Oggetto: **MEMORIA SCRITTA - ATTO 444**
Contrassegno Europeo di Parcheggio per le persone con disabilità (CEP)

L'articolo 381, comma 2, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada fa riferimento alle «persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta», ai fini del riconoscimento del diritto al contrassegno per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone con disabilità. In assenza di linee guida nazionali che definiscano in modo chiaro e uniforme i criteri clinico-patologici e funzionali per l'accertamento di tale condizione, le valutazioni medico-legali possono risultare difformi e, in alcuni casi, persino contrastanti. Ne derivano possibili disparità di trattamento tra cittadini che presentano condizioni analoghe, in ragione del territorio di residenza o dei criteri interpretativi adottati dai singoli medici certificatori;

alcune regioni hanno cercato di affrontare tale criticità attraverso specifici atti di indirizzo. Significativa, in tal senso, è l'esperienza della Liguria, che, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1030 del 2013, n. 138 del 2015 e n. 442 del 2017, ha elaborato indicazioni volte a favorire una maggiore omogeneità nelle valutazioni effettuate dai medici legali delle aziende sanitarie locali e dell'INPS. Appare tuttavia necessario promuovere un quadro di riferimento nazionale che garantisca parità di trattamento su tutto il territorio, riduca le difformità interpretative tra commissioni e strutture medico-legali, assicuri maggiore certezza e trasparenza ai cittadini e tuteli efficacemente il diritto alla mobilità delle persone con disabilità;

inoltre, in vista dell'attivazione della piattaforma informatica relativa al nuovo CEP, appare opportuno, come segnalato dalla nostra Associazione- ANGLAT, coinvolgere direttamente le associazioni rappresentative delle persone con disabilità nella verifica preventiva del sistema. Tale coinvolgimento consentirebbe di valutarne l'accessibilità, la semplicità di utilizzo, la fruibilità da parte di persone con differenti tipologie di disabilità, la chiarezza delle procedure e l'eventuale presenza di criticità tecniche od operative;

infine, numerose sedi territoriali ANGLAT svolgono attività di segretariato sociale e offrono assistenza gratuita o agevolata alle persone anziane, alle persone con disabilità e ai cittadini che incontrano difficoltà nell'utilizzo degli strumenti digitali. In considerazione di tale funzione di supporto, sarebbe opportuno valutare la possibilità di autorizzare le sedi ANGLAT in possesso dei necessari requisiti ad accedere alla piattaforma, mediante specifiche

A.N.G.L.A.T. – Associazione Nazionale Guida Legislazioni Autonomie e Trasporti per le persone con disabilità
Sede Nazionale – Via del Podere San Giusto 29 – 00166 Roma
Tel 06 – 61 40 536 info@anglat.org anglatnazionale@pec.it

credenziali o un sistema di delega, esclusivamente per la presentazione e la gestione telematica delle pratiche relative al nuovo CUDE (CEP). Una simile soluzione, sul modello di altri servizi di assistenza amministrativa già previsti in ambito pubblico, contribuirebbe a ridurre gli ostacoli digitali e a facilitare l'accesso alle procedure da parte delle persone più fragili;

se, di concerto con il Ministro per le disabilità e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, intenda istituire un tavolo tecnico-operativo finalizzato alla definizione di linee guida nazionali che individuino criteri clinico-patologici e funzionali chiari e omogenei per il rilascio e il rinnovo del CUDE / CEP, al fine di superare le attuali difformità territoriali e garantire pari condizioni di accesso al beneficio, come Associazione siamo pronti a partecipare e supportare tecnicamente detto tavolo tecnico-oeprativo;

se intenda adottare le iniziative necessarie, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, per consentire a determinate sedi ANGLAT, preventivamente autorizzate e in possesso dei requisiti necessari, di assistere i cittadini nella presentazione delle domande, nelle procedure di rinnovo e nella gestione delle comunicazioni relative al nuovo CUDE (CEP), attraverso credenziali dedicate o un sistema di delega formalizzato;

se, in vista dell'attivazione della piattaforma informatica del nuovo CEP, intenda promuovere il coinvolgimento delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità nella fase di sperimentazione del sistema e istituire, mediante apposito provvedimento, un tavolo tecnico permanente sul CEP, con il compito di monitorarne il funzionamento, raccogliere le segnalazioni provenienti dai territori e individuare tempestivamente soluzioni alle eventuali criticità applicative, garantendo un confronto continuativo tra le amministrazioni competenti e le associazioni interessate, come ANGLAT siamo pronti anche per questi aspetti tecnico operativi.

Con osservanza

Il Presidente Nazionale
Cav. Uff. Claudio Puppo

presidenzanazionale@anglat.org - puppo@anglat.org